

Rapporto di Riesame Annuale – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE e MANAGEMENT dello SPORT e delle ATTIVITÀ MOTORIE

Classe: interclasse LM47-LM68 (Cod 0515)

Sede: Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Gruppo di Riesame *(per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)*

Componenti obbligatori

Prof. **LIGUORI GIORGIO** (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra **MAIOLINO SARA** (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti¹

Dr.ssa/Dr. **DI STEFANO GIANCARLO** (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa **SORRENTINI ALESSANDRA** (Eventuale altro Docente del Cds)

Dr.ssa **ALFIERI ANDREINA** (Eventuale altro Docente del Cds)

Dr. **CIMMINO GIULIANO** (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile della Didattica)

Prof. **RONCELLI SERGIO** Delegato Provinciale CONI di Napoli (Rappresentante del mondo del lavoro)

E' stato consultato inoltre: Prof. **VITO GIUSEPPE**, Direttore del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 21.1.2014: analisi collegiale delle linee guida dell'ANVUR per la redazione del Rapporto di Riesame, lettura del Rapporto del Riesame 2013, pianificazione e suddivisione dei compiti;
- 27.1.2014: analisi delle statistiche pervenute dal Presidio della Qualità, lettura della relazione della Commissione Paritetica, predisposizione di una bozza del rapporto del riesame da sottoporre al Consiglio del Corso di Studio;
- Presentazione, discussione e approvazione nella seduta del Consiglio del Corso di Studio del 29.1.2014.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

La discussione inerente la bozza del Rapporto di Riesame 2014 ha ad oggetto i dati relativi al Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in SCIENZE e MANAGEMENT dello SPORT e delle ATTIVITÀ MOTORIE, percorso attivato nell'a.a. 2010-11 quale trasformazione del precedente Corso di Laurea Specialistica in "Organizzazione e gestione dei servizi per lo Sport e le attività Motorie" che nel giugno 2012 è stato oggetto di modifica dell'ordinamento didattico per l'a.a. 2012-13.

Dagli ultimi tabulati messi a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo sono emerse talune criticità sulla "pulizia" delle informazioni, come, ad esempio, il calcolo implicito del numero di abbandoni o la presentazione dei dati riferiti agli immatricolati in modo aggregato e non distinto per singole coorti. Ciò, se pur ha consentito di giungere ad una analisi critica globale del CdLM, ha limitato la possibilità di una lettura più analitica dei fenomeni. Inoltre, come è stato anche sottolineato nel rapporto della Commissione Paritetica,

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

emerge l'esiguità delle informazioni relative alla soddisfazione degli studenti, per la scarsa numerosità dei rispondenti.

Fatte tali premesse, dalla discussione sono emerse alcune considerazioni e criticità, che si confermano sostanzialmente esogene al CdLM, come già sottolineato nel rapporto precedente, e che sono state recepite nel documento finale, approvato all'unanimità dal Consiglio di Corso di Studio.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n.1:

Migliorare l'attrattività attraverso azioni di promozione volte a far conoscere, anche nelle regioni limitrofe, l'esistenza del CdLM e la professionalità dei laureati del CdLM nei settori delle attività motorie e dello sport.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

In attesa della riconfigurazione dell'assetto della struttura Dipartimentale e dell'intero Ateneo, questa azione è stata rinviata all'anno successivo, in quanto l'obiettivo è stato considerato discrezionale.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

I dati forniti dal Presidio della Qualità sono stati trasmessi in modo tempestivo, indicando una buona organizzazione interna di Ateneo. Si auspica, per il futuro, che il sistema informatico possa essere in grado di fornire dati più esaustivi e distinti per coorti di immatricolazioni.

Ingresso

Il CdLM in Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie (Interclasse LM47–LM 68) è a numero programmato locale pari alla numerosità massima prevista per la classe (100 studenti). Nell'aa. 2013–14 il numero dei partecipanti alla prova di selezione è stato leggermente superiore alla numerosità massima (118), a fronte di un numero finale di immatricolati pari a 85.

L'attrattività del CdLM è stabile fin dalla sua attivazione. Le immatricolazioni al I anno si attestano ancora su un numero lievemente inferiore alla numerosità massima per la coesistenza di un altro CdLM della classe LM–67 (Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere), che appare maggiormente attrattivo. Ciò comporta che, in pratica, si immatricolano al CdLM in Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie tutti gli studenti aspiranti.

Relativamente all'a.a 2013–14, gli immatricolati al primo anno provengono in grande maggioranza dal Corso di Laurea triennale in Scienze Motorie dell'Ateneo *Parthenope* (92%) o da altri Atenei (2%), mentre è in calo la quota proveniente dai soppressi Istituti Superiori di Educazione Fisica (6%). Infatti, al momento dell'attivazione del CdLM quest'ultima componente costituiva una quota più consistente (28%), quindi sicuramente più avanti con gli anni e prevalentemente già occupata. Solo il 31% degli immatricolati totali riferiti all'aa 2013–14 ha riportato un voto di laurea triennale >100. I risultati della prova di ammissione indicano che il 25% ha risposto correttamente al 60% delle domande del test di ingresso sulle conoscenze pregresse e il 25% ha risposto al 50% delle domande relative alla conoscenza dell'inglese.

La quasi totalità dell'utenza è residente in Campania: gli immatricolati totali riferiti all'aa 2013–14 provengono nel 95% dei casi dalla Campania (il 68% di questi viene dalla provincia di NA, il 17% da Caserta, 9% da Salerno), il 5% da altre regioni (3 sud, 2 centro e 2 nord). Negli anni è dunque aumentata, seppur di poco, la presenza di studenti provenienti da regioni del centro e del nord.

Percorso

Il tasso di abbandoni (calcolato con metodo indiretto) è stato del 21.6% negli ultimi 4 anni. A fronte di questo dato, il numero di studenti fuori corso, escludendo gli abbandoni, è basso (7%). Non sono attualmente disponibili, rispetto a quelli del riesame 2013, dati aggiornati sui voti di profitto agli esami e sui CFU maturati. E' possibile che la maggiore facilità all'immatricolazione al CdLM in oggetto possa determinare l'inclusione di un gruppo di studenti con requisiti non pienamente soddisfacenti a sostenere l'impegno richiesto dalla laurea magistrale, spiegando in tal modo la quota di abbandoni. In alternativa, una maggiore possibilità di occasioni lavorative (rispetto ad altre tipologie di lauree magistrali), per quanto spesso saltuarie, può spiegare gli abbandoni.

Uscita

La laureabilità degli ultimi due anni è del 54%. I dati relativi all'anno solare 2013 mostrano che l'età media alla laurea è intorno a 31 anni. Più del 90% dei laureati magistrali consegue il titolo entro la durata legale del corso (2 anni), riflettendo come, in realtà, l'età sia elevata già all'ingresso nel CdLM. Questo dato lascia desumere che l'organizzazione universitaria permette ai più motivati di completare gli studi nel tempo previsto.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n.1:

Miglioramento dell'attrattività, riduzione degli abbandoni.

Questa duplice azione è considerata sinergica. Infatti, l'aumento dell'attrattività deve essere funzionale non tanto a portare gli immatricolati al numero massimo consentito, quanto a migliorare il profilo degli studenti in ingresso (indicatori: minore età, migliore voto alla laurea triennale, maggiori conoscenze di base e della lingua inglese). E' molto probabile che il miglioramento della qualità degli studenti in entrata possa portare ad un minore numero di abbandoni.

Azioni da intraprendere:

Poiché attualmente non è svolto un sistematico orientamento rivolto ai laureati del CdL di primo livello nella nostra regione, né in quelle limitrofe, il correttivo proposto è quello di organizzare, insieme con i rappresentanti studenteschi, un'azione di orientamento mirata a migliorare l'informazione sul profilo professionale dei laureati del CdLM in oggetto.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Questa azione si potrà concretizzare organizzando nei giorni precedenti la pubblicazione del bando per l'accesso ai corsi di laurea magistrale (settembre) una giornata di Presentazione delle Lauree Magistrali, che coinvolga le diverse componenti (docenti, studenti, personale del Centro Orientamento e Tutorato, Job-Placement) e che ben identifichi e differenzi il profilo professionale del laureato magistrale in Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie da quello della laurea magistrale in Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere. Inoltre, andrà implementata la pagina web sul sito dell'Ateneo, affinché questa diventi sempre più uno strumento utile ai bisogni orientativi degli utenti.

La responsabilità dell'azione di orientamento sarà della prof.ssa Paola Briganti come approvato in Consiglio di Corso di Studio.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1:

Migliorare la disponibilità di biblioteche.

Azioni intraprese:

Il trasferimento di ben 4 Dipartimenti dell'Ateneo in altra sede, ha reso praticamente disponibili gli spazi occupati dalla Biblioteca Centrale ad uso esclusivo degli studenti afferenti al Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere. Inoltre, sono state organizzate sessioni di lavoro finalizzate ad illustrare le potenzialità e le modalità di fruizione della biblioteca on-line nell'ambito di singoli corsi, in attesa di programmarne di dedicati per i quali è necessaria la riorganizzazione dell'Ateneo.

Obiettivo n.2:

Disponibilità di aule informatiche

Azioni intraprese:

Come già descritto nel precedente riesame, il problema è da ritenersi risolto per la maggiore disponibilità di aule informatiche che, per attrezzature e capienza, sono in grado di colmare i bisogni formativi e perché la struttura didattica è coperta da rete wireless.

Obiettivo n.3:

Scarsa dotazione di insegnanti di attività tecnico-pratiche

Azioni intraprese:

È stato sollecitato un maggiore impegno finanziario da parte dell'Ateneo finalizzato a stipulare contratti ex art. 23 comma 2 della L. 240/2010 con *"soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative"* quali quelle dei corsi di laurea delle classi di Scienze Motorie in generale e del CdLM LM47-68 in particolare.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Purtroppo questo obiettivo non è stato raggiunto, non essendosi realizzato alcun incremento nella stipula di contratti, a causa delle restrizioni finanziarie.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Per quanto non particolarmente numerose le informazioni disponibili sulle opinioni degli studenti del CdLM, per l'a.a. 2012-13, è stato tracciato un profilo sulle aspettative e le richieste degli studenti relativamente all'organizzazione.

Risultano complessivamente soddisfatti del CdLM (decisamente sì 33,3%, più sì che no 50,0%) oltre l'83.3% dei laureati magistrali; oltre il 50% giudica sostenibile il carico di studi dei singoli insegnamenti.

Relativamente alle strutture, il 67% dichiara che le aule sono generalmente adeguate.

Per quanto riguarda poi le opinioni dei laureati di AlmaLaurea 2012, risultano soddisfatti del CdL e del rapporto con i docenti, rispettivamente, l'87,5% e il 100% dei laureati. Per quanto attiene le aule si ritiene soddisfatto il 71% di questi, mentre le postazioni informatiche sono presenti solo per il 37%. Il 54% dei laureati dà un giudizio positivo sulla biblioteca. Il carico di studi è ritenuto sostenibile dal 100% degli intervistati ed il 79% di questi, infatti, si riscriverebbe allo stesso CdL.

Permangono le segnalazioni da parte degli studenti sui tirocini (attività tecnico-pratiche, in particolare sportive) svolti all'interno degli insegnamenti di M-EDF/01 e di M-EDF/02 per 21 CFU. La limitata disponibilità finanziaria dell'Ateneo contingenta, come già riportato, l'acquisizione di professionalità accertate per lo

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

svolgimento di tali tirocini, da reclutare anche mediante contratto.

Al fine di migliorare il numero degli studenti frequentanti il CdLM, e le modalità dell'offerta formativa si propongono, in sintonia con quanto esplicitato dalla Commissione Paritetica nella relazione 2013, azioni intese a potenziare il rapporto docenti-studenti, il coordinamento delle attività didattiche e le modalità di svolgimento dei tirocini.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1:

Miglioramento della programmazione e della pianificazione delle attività didattiche

Azioni da intraprendere:

Rilevazione di specifiche esigenze da parte degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Incontri con gli studenti, da tenersi ad inizio anno, per rilevare specifiche esigenze che possano essere considerate al fine di una migliore programmazione e pianificazione delle attività didattiche.

Obiettivo n.2:

Migliorare l'interdisciplinarietà delle attività formative

Azioni da intraprendere:

Concertare collegialmente i programmi di studio, in modo da creare più solidi collegamenti interdisciplinari che potenzino l'acquisizione delle competenze su più fronti; organizzare seminari e corsi pratici su temi professionalizzanti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Incontri periodici tra i docenti. Stipula di accordi con Enti e Associazioni.

Obiettivo n.3:

Finalizzare l'esperienza del tirocinio all'interazione con il mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

Adottare criteri più selettivi nella individuazione delle strutture con cui convenzionarsi per le attività di tirocinio e iniziative tese a migliorare il monitoraggio delle stesse

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Definire i criteri di accreditamento delle strutture, anche alla luce della recente Legge regionale 18/2013; predisporre un questionario di valutazione della struttura e delle attività svolte.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1:

Far meglio conoscere alla collettività e agli operatori economici di settore la figura, la specifica competenza professionale e le abilità proprie del laureato in Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie.

Azioni intraprese:

Sono state realizzate/in corso di realizzazione:

- Convegni a livello locale o nazionale su tematiche dedicate all'importanza dell'attività fisica per la salute e alla tutela delle attività sportive
- Pubblicazione di lavori scientifici che enfatizzano la presenza del laureato in Scienze Motorie nei team multidisciplinari
- Elaborazione di progetti in concerto con il Ministero della Salute-CCM, l'Ufficio Scolastico Regionale, il CONI, le Aziende sanitarie Locali, l'imprenditoria privata
- Gruppi di studio e di Lavoro nell'ambito di Società scientifiche
- Partecipazione al tavolo di lavoro preparatorio alla stesura della Legge Regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educativo-ricreative" LR N.18 (BURC n.67 del 26 Novembre 2013)

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

La recente Legge Regionale sugli *"Interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educativo-ricreative"* LR N.18 (BURC n.67 del 26 Novembre 2013) rappresenta una svolta decisiva per la tutela della professionalità e qualificazione degli operatori sportivi e dell'educazione motoria nella regione Campania. In particolare, il comma 2 dell'art. 22 (CAPO III, Titolo I) recita *"sono considerati preparatore fisico e atletico le persone in possesso della laurea magistrale in scienze e tecniche dello sport, oppure in possesso di diploma o di laurea equipollenti conseguiti in Italia e all'estero, nonché dell'abilitazione di primo grado alla disciplina specifica rilasciata dalla federazione sportiva nazionale competente, riconosciuta o affiliata al Coni, nonché rilasciata dalle scuole regionali dello sport del Coni e dagli enti sportivi riconosciuti dal Coni"*, definendo per il laureato magistrale LM68 uno sbocco professionalizzante regolamentato e tutelato giuridicamente.

Tale premessa lascia sperare per il futuro in una migliore capacità di assorbimento della forza lavoro da parte dei soggetti operanti nel settore delle attività motorie e dello sport nella nostra regione.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n.1:

Valorizzare appieno la figura del laureato magistrale LM47-LM68

Azioni da intraprendere:

Diffondere presso i professionisti e gli imprenditori del mondo dello sport e delle attività motorie le competenze e le abilità proprie del laureato magistrale, anche attraverso eventi *"ad hoc"*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Convegni, incontri monotematici, seminari, tavole rotonde
- Predisposizione di materiale divulgativo

Rapporti collaborativi con i diversi Stakeholders